

BEATA VERGINE MARIA A PARETE

12 aprile - festa in Liveri
memoria in diocesi



Il santuario dedicato alla beata Vergine Maria, Regina delle Vittorie, comunemente detto di Santa Maria a Parete, in Liveri, trae origine da una apparizione della Madre di Dio. Questa tradizione, degna di fede, era attestata dall'iscrizione, oggi non più esistente, posta sul portale della chiesa. In essa si leggeva che la Vergine Maria era apparsa alla fanciulla Autilia Scala il 12 aprile 1514 e le aveva indicato la presenza di una sua immagine, dipinta su una parete, da tempo occultata da un cespuglio di rovi; gli storici hanno pensato che in quella data, più probabilmente, fosse stato dedicato il santuario alla Vergine, apparsa già precedentemente. La venerata effigie è conservata in un artistico tempio, decorato con pitture di grande pregio. Questo luogo, molto caro alla pietà dei fedeli, ha goduto per il passato di privilegi straordinari, che lo resero celebre punto di irradiazione del culto mariano. Nel 1891 mons. Agnello Renzullo, vescovo di Nola, con delega del capitolo vaticano, incoronò la venerata immagine. Dal 1894 il santuario è affidato ai frati minori. Un incendio doloso, la notte del 29 gennaio 1989, devastò il sacro edificio, risparmiando il solo tempio della Vergine. Solenni festeggiamenti si tengono nella terza domenica dopo Pasqua, giorno in cui, per antica tradizione, i fedeli, anche dai comuni limitrofi, si recano a venerare la prodigiosa effigie.

Comune della beata Vergine Maria.

COLLETTA

O Padre, che in Maria, Madre del tuo Figlio unigenito
e Sposa dello Spirito Paraclito,
hai impresso i lineamenti della tua santità,
concedi a noi tuoi servi che,
specchiandoci nella vita della Madre,
imitiamo le virtù del Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.